



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LEIS016008: I.I.S.S. "DON TONINO BELLO"

**Scuole associate al codice principale:**

LERF016011: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI

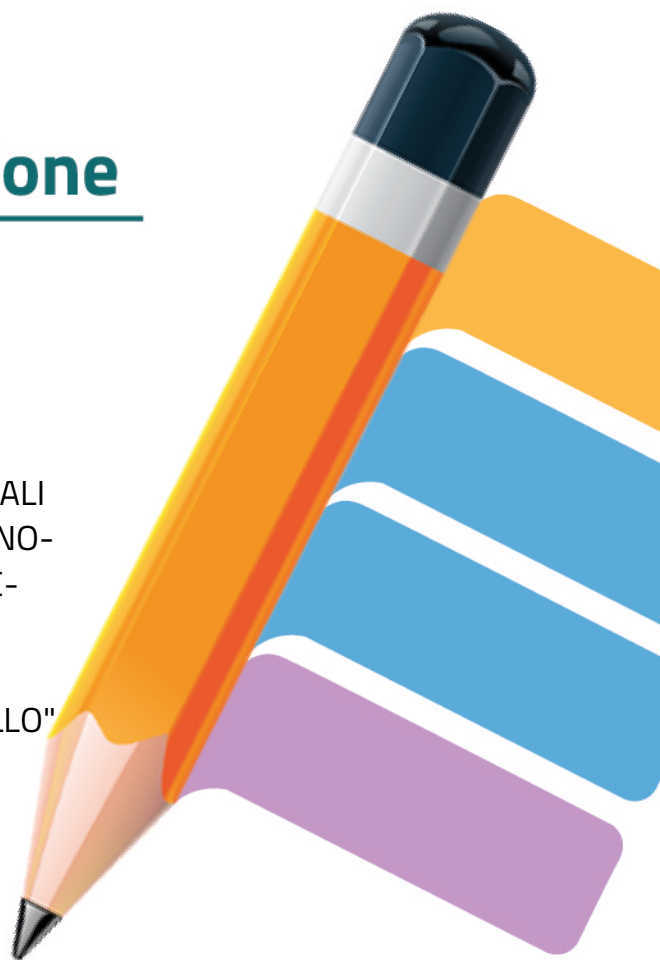
LERI01601X: IST. PROF. IND. E ARTIGIANATO -ALESSANO-

LERI016021: IST. PROF. IND. E ARTIGIANATO -TRICASE-

LERI016032: I.P.S.I.A. POGGIARDO

LESD016015: LICEO ARTISTICO "NINO DELLA NOTTE"

LETF01601R: IST. TECNICO TECNOLOGICO "DON T. BELLO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in percentuale generalmente superiore ai riferimenti nazionali, ovvero la quasi totalità per il Liceo Artistico e solo per il IV anno del settore tecnico si registra una percentuale inferiore alle medie. Gli abbandoni sono generalmente inferiori ai riferimenti nazionali per quasi tutte le classi con sporadiche eccezioni. I trasferimenti in entrata sono superiori ai riferimenti nazionali in particolare al I e al III anno, i trasferimenti in uscita sono in generale inferiori alle medie per liceo e tecnico con l'eccezione del IV anno, in media per il professionale. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o maggiore ai riferimenti nazionali in particolare per il primo anno. All'esame di Stato, che è tornato nella forma pre covid, la quota più alta di studenti si è attestata su un punteggio concentrato nella fascia 60 - 80. La fascia 81-100 ha registrato un buon miglioramento in particolare al settore tecnico. Non si sono registrati 100 e lode. Anche gli studenti in fascia bassa, hanno registrato un percentuale minore dell'anno precedente a favore della fascia immediatamente successiva.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si attribuisce un punteggio pari a 6 alla luce anche delle azioni di miglioramento intraprese nel piano dell'offerta formativa. In particolare le scelte formative dell'istituto sostengono e incoraggiano la cultura della legalità e del benessere fisico, psichico e relazionale, promuovono interventi educativi di medio e lungo periodo finalizzati all'incentivazione di condizioni e stili di vita corretti e favoriscono l'acquisizione di competenze chiave necessarie al cittadino europeo per adattarsi con flessibilità a un mondo in rapido mutamento. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e ne tiene conto nella valutazione finale. La scuola partecipa a numerose attività esterne e stipula accordi di rete con numerose scuole ed enti per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze dei docenti e dei discenti. A questo proposito si promuove la partecipazione degli alunni alle diverse progettazioni previste dal Ptof o dai progetti PON, POR, mediante i quali organizza, nell'ambito delle attività di PCTO, forme di collaborazione con le imprese settoriali, che mirano a favorire la conoscenza del mondo del lavoro da parte del discente e che mirano a renderlo più consapevole delle scelte che dovrà operare per il suo futuro.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si attribuisce un punteggio pari a 4 su 7 dal momento che i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è sostanzialmente bassa. Migliore la situazione nell'area sanitaria e scientifica. Più alta rispetto al dato nazionale e locale, la percentuale dei diplomati che entrano nel mondo del lavoro, soprattutto con contratti a tempo determinato.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo GLI. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto fattivamente delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata in proporzione ad un corso di II grado; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità vanno potenziate, unitamente alla collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. Le attività di orientamento in entrata sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, attraverso attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. L'Istituto ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni ed in numero superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO, i cui progetti rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e le cui attività vengono monitorate e alla fine del percorso ne certifica le competenze.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative rivolte alla formazione del personale scolastico e gestite dalla scuola sono adeguate ai bisogni, pur lasciando spazi da riempire per quel che concerne gli ambiti disciplinari specifici. Nell'assegnazione di determinati incarichi di responsabilità o di gestione, la scuola promuove le competenze in possesso dei docenti che si propongono. Con le diverse attività dei gruppi di lavoro si favorisce il confronto e il dialogo. In tali contesti, l'elaborazione di materiali e schede per la didattica porta ad una condivisione di strategie che viene poi approvata dall'intero collegio dei docenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali condivisi di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

### TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze di base degli alunni del biennio e miglioramento degli esiti del triennio.

Migliorare del 5% i risultati conseguiti agli scrutini finali dagli alunni del biennio e riduzione delle sospensioni di giudizio del 2% al terzo e quarto anno.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Miglioramento del curricolo verticale in considerazione delle problematiche indotte dal periodo pandemico e dal mutato contesto socio-economico.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare un ambiente scolastico accogliente ed inclusivo che funga da stimolo al processo di apprendimento.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Intensificazione dei rapporti con le famiglie degli alunni e incrementare la consapevolezza dei bisogni del territorio



### PRIORITA'

### TRAGUARDO

Dispersione scolastica e trasferimenti.

Mantenere basse ed eventualmente ridurre ulteriormente le attuali percentuali di abbandono scolastico e agire per disincentivare i trasferimenti in uscita mediante una azione didattica più mirata soprattutto nel biennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Agire, soprattutto nel biennio, per rendere più sereno e stimolante l'ambiente in cui i discenti



apprendono sfruttando al massimo le nuove tecnologie a servizio della didattica.

2. **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare un ambiente scolastico accogliente ed inclusivo che funga da stimolo al processo di apprendimento.

3. **Continuità e orientamento**

Implementazione del curriculum verticale con le scuole secondarie di primo grado del bacino di utenza, attraverso la definizione di percorsi orientativi consapevoli finalizzati a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Allineamento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese alle medie nazionali.

### TRAGUARDO

Incrementare gli esiti delle prove standardizzate rispetto all'ultimo rilevamento ed aumentare del 5% il numero degli alunni che si pongono nei livelli di competenza medio-alti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Miglioramento del curricolo verticale in considerazione delle problematiche indotte dal periodo pandemico e dal mutato contesto socio-economico.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'avvenire umano e professionale degli studenti non può prescindere da una buona formazione e dall'acquisizione delle conoscenze e delle competenze che lo rendono in grado di affrontare autonomamente la società e il mercato del lavoro. E' su questi obiettivi che la scuola ha scelto di puntare maggiormente, per il bene degli studenti, nella consapevolezza che essi rappresentino sommamente il fine principale della sua azione educativa che deve costituire un continuum rispetto all'azione già intrapresa dalla scuola secondaria di primo grado, con la quale si auspica di intensificare sempre più rapporti di collaborazione e di mutua conoscenza, al fine di costruire un organico ed efficace progetto educativo.